



Città di Asti  
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2020**

### ***L'ORGANO DI REVISIONE***

*rag. Sandro Tortarolo, presidente*

*dott. Robert Braga, componente*

*rag. Andrea Giuseppe Capra, componente*

**Comune di Asti**

**Verbale n. 124 del 22-03-2021**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020**

L'anno 2021, il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 09,15 in teleconferenza, previ accordi diretti si è riunito l'organo di revisione per esaminare lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare.

Considerato

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- lo statuto e del regolamento di contabilità;
- i principi contabili per gli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Asti e sui documenti collegati.

Asti, lì 22 marzo 2021

L'organo di revisione

*rag. Sandro Tortarolo, presidente*

*dott. Robert Braga, componente*

*rag. Andrea Giuseppe Capra, componente*

<b>INTRODUZIONE</b>
---------------------

I sottoscritti **rag. Sandro Tortarolo, rag. Andrea Giuseppe Capra e dott. Robert Braga**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 17/07/2018,

- ◆ ricevuta in data 10/03/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 81 del 10/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e dal D. Lgs 118/2011:

- 1) rendiconto della gestione;
- 2) conto economico;
- 3) stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

#### **Precisato che**

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 27.07.2016;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ i Revisori sono stati nominati con deliberazione n. 48 del 17/07/2018 ed hanno assunto la propria funzione a decorre dal 02/08/2018;
- ◆ durante l'esercizio, successivamente alla nomina, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ i pareri espressi dall'Organo di Revisione nel corso dell'anno 2020 risultano dettagliatamente riportati nei verbali del collegio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio deliberate nell'anno 2020:

- DGC n. 30 del 4/2/2020 “1^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022” ratificata con DCC n. 5 del 2/04/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 30 DEL 4/02/2020”
- DGC n. 113 del 24/03/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - 1^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA”
- DGC n. 114 del 31/03/2020 “2^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022” ratificata con DCC n. 6 del 2/04/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 114 DEL 31/03/2020”
- DCC n. 9 del 27/04/2020 “1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022”
- DGC n. 138 del 28/04/2020 “3^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022” ratificata con DCC n. 15 del 14/05/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 138 DEL 28/04/2020”
- DGC n. 147 del 8/05/2020 “4^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022” ratificata con DCC n. 16 del 14/05/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 147 DEL 8/05/2020”
- DGC n. 185 del 26/06/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - 2^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA”
- DCC n. 22 del 29/06/2020 “2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022”
- DCC n. 23 del 27/07/2020 “3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022”
- DGC n. 268 del 11/09/2020 “5^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022” ratificata con DCC n. 34 del 28/09/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 268 DEL 11/09/2020”
- DCC n. 35 del 28/09/2020 “4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022”
- DGC n. 307 del 13/10/2020 “6^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE

2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022” ratificata con DCC n. 40 del 27/10/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 307 DEL 13/10/2020”

- DGC n. 368 del 30/11/2020 “7^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022” ratificata con DCC n. 54 del 17/12/2020 “ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 368 DEL 30/11/2020”

### **RICORDATO**

Che i Revisori hanno partecipato alle riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni Bilancio e delle altre riunioni, anche tecniche, ritenute di interesse per l'espletamento delle proprie funzioni di legge e Statuto, pur con i limiti di accesso fisico imposti per il rispetto della normativa anti COVID-19.

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la verifica dei mandati e delle reversali;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2020 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/09/2020, con delibera n. 35;
- che l'ente ha riconosciuto in sede di gestione 2020 debiti fuori bilancio per € 8.400,20, a seguito di sentenza n. 962 del 5/9/2019 del TAR Piemonte con D.C.C. n. 7 del 27/04/2020;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 62 del 02/03/2021 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 27.174 reversali e n. 18.065 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2020 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili ed il consegnatario dei titoli azionari, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2021, allegando i

documenti previsti fatto salvo quanto indicato al paragrafo “Resa del conto degli agenti contabili”, come da D.D. n. 371 del 09/03/2021;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell’Ente.

### **Risultati della gestione**

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			20.366.357,06
Riscossioni	12.387.785,07	72.420.831,51	84.808.616,58
Pagamenti	14.167.990,37	62.688.819,03	76.856.809,40
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			28.318.164,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>28.318.164,24</b>

### **Saldo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell’Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	28.318.164,24
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	28.318.164,24

Dal conto del tesoriere al 31/12/2020 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L’anticipazione di cassa nel corso del 2020 non è stata utilizzata.

Il Collegio, con verbale n. 123 del 17/03/2021, ha effettuato la verifica di cassa al 31/12/2020.

**Verifica saldo di cassa****Riscossioni e pagamenti**

	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa iniziale			20.366.357,06
Entrate titolo I	38.911.018,51	6.042.876,76	44.953.895,27
Entrate titolo II	16.985.470,02	1.523.289,15	18.508.759,17
Entrate titolo III	4.845.955,71	1.926.559,32	6.772.515,03
<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>60.742.444,24</b>	<b>9.492.725,23</b>	<b>70.235.169,47</b>
Spese titolo I	46.422.923,17	10.137.026,10	56.559.949,27
Differenza di parte corrente	14.319.521,07	-644.300,87	13.675.220,20
Entrate titolo IV	2.961.024,86	1.842.013,45	4.803.038,31
Entrate titolo V	0,00	25.375,00	25.375,00
Entrate titolo VI	0,00	1.007.613,91	1.007.613,91
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	1.007.613,91	1.007.613,91
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V+VI)</b>	<b>2.961.024,86</b>	<b>2.875.002,36</b>	<b>5.836.027,22</b>
Spese titolo II	7.772.991,31	2.487.171,85	10.260.163,16
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00
Spese titolo IV	0,00	837.956,55	837.956,55
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	837.956,55	837.956,55
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-4.811.966,45</b>	<b>-450.126,04</b>	<b>-5.262.092,49</b>
Entrate titolo IX	8.717.362,41	20.057,48	8.737.419,89
Spese titolo VI	7.654.948,00	1.543.792,42	9.198.740,42
<b>Fondo di cassa finale</b>			<b>28.318.164,24</b>

**Cassa vincolata**

La consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2020, è pari ad euro 5.111.653,21.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Disponibilità</b>	21.253.095,16	20.366.357,06	28.318.164,24
<b>Di cui cassa vincolata</b>	5.162.389,73	5.153.224,34	5.111.653,21
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	28.318.164,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	5.111.653,21
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)</b>	<b>5.111.653,21</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dai prospetti extracontabili tenuti dall'ente al 31/12/2020 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Il Collegio evidenzia che l'importo della cassa vincolata di Euro 5.111.653,21 è costituito per Euro 286.419,03 dal conto vincolato per mutui concessi da istituti di credito e per Euro 4.825.234,18 dal conto vincolato per due mutui concessi dall'Istituto per il credito sportivo.

Fondi ordinari	Euro	0,00
Fondi vincolati da legge	Euro	0,00
Fondi vincolati da trasferimenti	Euro	0,00
Fondi vincolati da prestiti	Euro	5.111.653,21
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>5.111.653,21</b>

Non vi sono fondi vincolati da ricostituire al 31.12.2020.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 9.023.175,81, come risulta dai seguenti elementi:

		2018	2019	2020
Accertamenti di competenza	+	86.334.306,09	85.067.342,84	88.617.091,12
Impegni di competenza	-	79.547.466,34	82.441.070,09	83.205.110,54
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>4.410.509,13</b>	<b>6.789.574,32</b>	<b>7.684.976,14</b>
Impegni confluiti FPV	-	6.789.574,32	7.684.976,14	6.724.110,99
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.915.618,20	3.692.511,54	2.650.330,08
		<b>7.323.392,76</b>	<b>5.423.382,47</b>	<b>9.023.175,81</b>

Di seguito si riporta la rappresentazione degli equilibri:

EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.513.571,05	4.527.990,47	3.085.207,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	69.638.119,05	66.919.724,93	71.277.298,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	62.166.649,93	63.162.705,95	63.473.314,19
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	(-)	4.527.990,47	3.085.207,14	4.179.512,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.736.464,92	2.993.059,14	837.956,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>2.720.584,78</b>	<b>2.206.743,17</b>	<b>5.871.722,15</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	918.933,42	660.941,82	1.665.753,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.204.716,94	996.667,17	499.864,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	56.675,93	223.234,02	279.365,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a	(+)		0,00	0,00

estinzione anticipata dei prestiti				
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>4.787.559,21</b>	<b>3.641.118,68</b>	<b>7.757.975,00</b>
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)			1.815.033,26
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			3.027.649,94
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)			<b>2.915.291,80</b>
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)			605.087,53
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>				<b>2.310.204,27</b>

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.996.684,78	3.031.569,72	984.576,25
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.896.938,08	2.261.583,85	4.599.769,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.806.879,65	8.786.087,63	8.610.867,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.204.716,94	996.667,71	499.864,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	56.675,93	223.234,02	279.365,13
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.755.044,10	6.833.774,72	10.164.914,69
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>				
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	2.261.583,85	4.599.769,00	2.544.598,72
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	90.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	
<b>Z1) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>2.535.833,55</b>	<b>1.782.263,79</b>	<b>1.265.200,81</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		450.000,00	450.000,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		722.362,64	715.314,53
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>			<b>609.901,15</b>	<b>99.886,28</b>
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)		16.086,60	-8.516,06
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>7.323.392,76</b>	<b>593.814,55</b>	<b>108.402,34</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine	(-)		0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti medio-lungo termine	(-)		0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di att.finanziarie	(-)		0,00	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>			<b>5.423.382,47</b>	<b>9.023.175,81</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020			990.225,38	2.265.033,26
Risorse vincolate nel bilancio			1.066.418,60	3.742.964,47
<b>W2/EQUILIBRI DI BILANCIO</b>			<b>3.366.738,49</b>	<b>3.015.178,08</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			134.313,59	596.571,47
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>			<b>3.232.424,90</b>	<b>2.418.606,61</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		<b>2020</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>7.757.975,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.665.753,83
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel Bil. 2020	(-)	1.815.033,26
Variazione accanton. Di parte corrente in sede di rendiconto	(-)	605.087,53
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.370.926,31
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>2.301.174,07</b>

Relativamente alle entrate in conto capitale destinate a spesa corrente pari ad euro 499.864,15, il Collegio precisa che sono relative a permessi di costruire.

Relativamente all'importo di Euro 279.365,13 di entrate correnti destinate a spese in conto capitale il collegio precisa che sono così ripartite:

- Euro 68.567,03 riferite a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nell'anno 2020 e riconosciuti a scomputo dei canoni di concessione nell'ambito del progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente con il quale si è proceduto ad affidare alcuni beni immobili ponendo, di concerto con i concessionari, a carico degli stessi la manutenzione straordinaria riconoscendo però la spesa sostenuta e certificata quale scomputo dei canoni di concessione da loro dovuti;
- Euro 210.798,10 quota parte delle risorse attribuite ai sensi dell'art. 106, comma 1, del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104. Risorse destinate ad incrementare la dotazione dei sistemi informativi per garantire le attività indifferibili con modalità telematica (il Dpcm 3 novembre 2020 individua la Regione Piemonte tra le “aree rosse”).

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.446.118,08	1.446.118,08
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno	68.975,85	68.975,85
Per imposta di soggiorno in c/capitale		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.883.650,88	1.883.650,88
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	64.704,72	64.704,72
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	15.216,60	15.216,60
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	522.708,60	647.902,24
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	44.437,31	44.437,31
<b>Totale</b>	<b>4.045.812,04</b>	<b>4.171.005,68</b>

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Contributo rilascio permesso di costruire	499.864,15
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	196.876,56
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>696.740,71</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate da risorse eccezionali</b>	
Sistema integrato di erogazione interventi finalizzati al superamento delle carenze del reddito familiare e del contrasto alla povertà, attività specifiche per le persone senza fissa dimora: mensa sociale e dormitorio pubblico. Integrazione spesa a seguito incremento degli aventi diritto e integrazione costi rette strutture	260.150,17
Spese correnti destinate alle manutenzioni del patrimonio comunale al fine di garantirne l'efficienza e la sicurezza pari al 100% utilizzo proventi contributo rilascio permesso a costruire destinati alla parte corrente	499.864,15
<b>Totale spese</b>	<b>760.014,32</b>

Il responsabile dei servizi finanziari ha precisato che le spese straordinarie sono state finanziate per Euro 63.273,61 da entrate ordinarie e, per la parte prevalente, da entrate straordinarie.

Con riferimento alle sanzioni codice della strada il Collegio ha verificato che le sanzioni codice della strada elevate e incassate nell'anno compresi gli incassi registrati nel mese di gennaio dell'anno successivo riferiti all'ultima decade del mese di dicembre hanno avuto nel quinquennio 2015-2019 la seguente evoluzione:

<i>Anno</i>	<i>Entrate per sanzioni codice della strada</i>
2015	1.560.150,24
2016	1.195.375,49
2017	1.362.345,45
2018	1.418.321,27
2019	1.667.301,54
<i>MEDIA DEL QUINQUENNIO</i>	<b>1.440.698,80</b>

Sulla base delle considerazioni sopra riportate e della verifica operata, il Collegio ritiene corretto considerare le entrate da sanzioni codice della strada quali entrate ricorrenti in quanto le entrate dell'anno 2020, al netto della quota vincolata ai sensi artt. 142 e 208 D.lgs. 285/95, sono inferiori alla media del quinquennio considerato. Si ritiene, quindi, di non includerle nel soprastante prospetto.

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di Euro 39.985.251,22 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			20.366.357,06
RISCOSSIONI	12.387.785,07	72.420.831,51	84.808.616,58
PAGAMENTI	14.167.990,37	62.688.819,03	76.856.809,40
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2020</b>			<b>28.318.164,24</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			28.318.164,24
RESIDUI ATTIVI	30.268.511,61	16.196.259,61	46.464.771,22
RESIDUI PASSIVI	7.557.281,74	20.516.291,51	28.073.573,25
<i>Differenza</i>			18.391.197,97
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			4.179.512,27
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			2.544.598,72
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2020</b>			<b>39.985.251,22</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione ( A ) (+/-)	<b>34.789.715,98</b>	<b>34.681.831,77</b>	<b>39.985.251,22</b>
<i>di cui:</i>			
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo svalutazione crediti/FCDE**	23.798.040,20	25.980.270,15	25.584.999,84
Altri accantonamenti	4.130.825,49	2.909.617,84	6.158.092,68
Totale parte accantonata ( B )	<b>27.928.865,69</b>	<b>28.889.887,99</b>	<b>31.743.092,52</b>
Totale parte vincolata ( C )	<b>5.129.507,97</b>	<b>3.843.429,81</b>	<b>5.179.273,46</b>
Parte destinata a investimenti ( D )	<b>647.705,09</b>	<b>806.863,62</b>	<b>980.351,24</b>
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	<b>1.083.637,23</b>	<b>1.141.650,35</b>	<b>2.082.534,00</b>
** Fondo crediti dubbia esigibilità			

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE

Vincoli da leggi e principi contabili		
Descrizione	conto capitale	parte corrente
Contributo statale per manut. straordinaria Antiche Mura	11.884,55	
Contributo regionale strada Laverdina	12.783,20	
Contributo regionale dissesto strada Recinto Quarto Sup.	567,23	
Arredi ed attrezzature Archivio storico	21.081,60	
Contributo statale fondo progettazione bonifica amianto	2.766,22	
POR-FESR 2014-2020 "Vino e cultura"	0,00	
Scuola Cagni - interventi impianto antincendio	1.903,20	
Progetto sicurezza - scuole sicure	519,42	
Acquisto bancone self-service per mensa sociale	583,57	
Acquisto attrezzature progetto Prometeo	588,63	
Contributo ciclovie - Decreto MIT 344/2020	97.196,24	
DM 637 del 2017 anticipo poli infanzia	49.680,00	
Spese per emergenza San Fedele		69.751,35
	<b>199.553,86</b>	<b>69.751,35</b>
<b>TOTALE Vincoli da leggi e principi contabili</b>	<b>269.305,21</b>	
Vincoli derivanti da finanziamenti		

Descrizione	conto capitale	parte corrente
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	627.012,60	
<b>TOTALE Vincoli derivanti da finanziamenti</b>	<b>627.012,60</b>	
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b>		
Descrizione	conto capitale	parte corrente
Trasferimenti di capitale per collaudo opere di urbanizzazione	7.252,54	
Progetto "Contratti di Quartiere II"	239.396,25	
Escussione fidejussoria PIRU Laverdina	164.179,23	
Causa Sigg.ri Menada-Gavarone	25.016,15	
Escussione fidejussoria PECLI IL Mattone	44.866,39	
Escussione fidejussoria PECLI Ecclesia	312.798,73	
Escussione fidejussoria PECLI Edilstrade	0,00	
Escussione fidejussoria PECLI TNT	285,04	
Escussione fidejussoria PECLI Country	0,00	
Escussione fidejussoria PECLI Idealcasa – Manina	0,00	
Sponsorizzazione Finanziaria Banca di Asti per acquisizione spazi pubblicitari	200.000,00	
Interessi causa Sigg.ri Menada-Gavarone		223.760,47
Interventi a sostegno dei soggetti diversamente abili - L.R. n. 1/2004		0,00
Contributo per attività del "Trovamici"		0,00
Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di polizia locale per prevenzione gioco d'azzardo		1.894,79
Chiusura contratto locazione commerciale		30.000,00
Iniziativa "Banca del Dono"		0,00
Compensi ISTAT - produttività del personale		0,00
Economie impegni per mancato pagamento/reincasso dei mandati		24.117,57
Accantonamento risultato dirigenti		28.519,86
Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione		0,00
Accantonamento spese personale (2009-2014)		97.824,65
Fondo Funzioni Fondamentali		1.548.240,55
Spese per la pulizia e la disinfezione dei locali sede di seggio - fondi art. 4 bis DL 104/2020 - quota non spesa		46.461,13
INIZIATIVA A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE DANNEGGIATE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - FONDO dl 34/2020 - art. 112-BIS – CONCESSIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE SETTORE COMMERCIO, TURISMO SERVIZI, ARTIGIANATO E TRASPORTI		128.697,15
Bando per il sostegno di attività svolte dai Centri di aggregazione Giovanili per progetti di Prevenzione delle nuove dipendenze da realizzare ai sensi della L.R. 16/95- Progetto denominato "IO ME LA GIOCO ... CONTRO LE DIPENDENZE		12.500,00
Fondo per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani - Circolare Ministero Interno 09/09/2020		32.425,31
Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione - D.lgs. 65/2017 anno 2020		327.159,50
Contributo regionale scuole paritarie anno scolast 2019/2020		50.376,56
Borse di studio ing Debenedetti - quota non impegnata 2020		6.000,00
Nidi d'Infanzia Contributi USR – Covid		104.346,72
Fondo "Dopo di noi" 2019		70.269,18
Acconto, anno 2020 - Finanziamento statale per i Centri Famiglie e per il		10.935,36

sostegno		
acconto del progetto Fair Job finanziato dal FAMI - regione		22.020,60
Decreto 6 novembre 2020 - Trasferimento delle risorse per buoni viaggio per persone disabili o in condizioni di bisogno		152.783,03
D.G.R. n. 6-2307 del 20.11.2020 Finanziamenti a sostegno della ripresa delle attività		57.966,88
D.G.R. n. 5- 1531 del 19/6/2020 - Fondo Sostegno alla locazione annualità 2020		79.837,68
Tari scuole		54.864,00
Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione - D.lgs. 65/2017 anno 2019		130.000,00
Risultato positivo Giro d'Italia 2020 da destinarsi agli impianti sportivi		13.427,00
Quote spese referendum 2020 incassato e non speso		34.733,33
	<b>993.794,33</b>	<b>3.289.161,32</b>
<b>TOTALE Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>	<b>4.282.955,65</b>	
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE</b>	<b>5.179.273,46</b>	

### DETTAGLIO PARTE ACCANTONATA

<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		25.584.999,84
Fondo rischi legale	2.886.111,36	
di cui parte corrente	403.209,76	
di cui parte in conto capitale	2.482.901,60	
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	572.024,80	
Fondo crediti Tia ruoli anni pregressi in capo a partecipata	2.138.303,57	
Fondo rinnovi contrattuali	547.627,47	
Indennità di fine mandato Sindaco (punto 5.2i allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	14.025,48	
<b>Altri accantonamenti</b>		6.158.092,68
<b>Totale parte accantonata</b>		<b>31.743.092,52</b>

Il Fondo crediti TIA ruoli anni pregressi è relativo a partite iscritte nel bilancio della partecipata ASP S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2020, anche attraverso le variazioni di Bilancio di cui in premessa, è stato applicato Avanzo di amministrazione per complessivi € 2.650.330,08, di cui € 1.287.592,22 di Avanzo disponibile e € 1.362.737,86 relativi alla quota vincolata ed accantonata così distinti:

- Quota accantonata € 8.400,20
- Quota vincolata € 1.119.100,59
- Quota destinata agli investimenti € 235.237,07

L'avanzo applicato ha riguardato i seguenti ambiti di destinazione:

SCHEDA 156/2020 - P.E.C.L.I. EDILSTRADE - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE	43.620,00
SCHEDA 148/2020 - PECLI PIANA UNO CITY COUNTRY - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE – FIDEJUSSIONE	21.429,70
SCHEDA 149/2020 - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE IN PROSSIMITA' DI VIA ECCLESIA - CAVALCAVIA GIOLITTI – FIDEJUSSIONE	312.798,73
SCHEDA 196/2020 - PECLI MANINA - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONI	65.000,00
SCHEDA 315/2020 - ACQUISTI DI ATTREZZATURE E VEICOLI PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	2.261,58
SCHEDA 412/2020 - SCUOLA PRIMARIA G. OBERDAN: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	25.000,00
SCHEDA 538/2020 - PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO SALE DI RAPPRESENTANZA	150.167,16
SCHEDA 539/2020 - PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA	122.209,47
SCHEDA 540/2020 - MUSEO DI SANT'ANASTASIO	400,00
SCHEDA 875/2020 - INCARICHI PROFESSIONALI PER COLLAUDO OPERE DI URBANIZZAZIONE	7.252,54
SCHEDA 976/2020 - RESTITUZIONE REGIONE CONTRIBUTO REALIZZAZIONE PIP QUARTO	234.437,07
Performance personale anno 2019	88.284,44
Fondo incentivante per l'attività di recupero evasione tributaria	53.356,71
Iniziativa "La Banca del Dono"	868,61
Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di polizia locale in materia di prevenzione gioco d'azzardo patologico	1.894,79
Contributo Regionale per attività "Trovamici"	4.944,73
Interventi a sostegno dei soggetti diversamente abili sensoriali - ex art. 5 c. 4 L.R. 1/2004	20.876,61
Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione	116.249,95
San Fedele inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere	83.285,57
Spese legali ricorsi Camst soc. coop. e Dussmann Service s.r.l.	8.400,20
Destinazione alla parte corrente in sede di salvaguardia	1.287.592,22
<b>TOTALE</b>	<b>2.650.330,08</b>

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	88.617.091,12
Totale impegni di competenza	-	83.205.110,54
Impegni confluiti nel FPV	-	6.724.110,99
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-1.312.130,41</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	249.881,02
Minori residui attivi riaccertati	-	1.863.387,91
Minori residui passivi riaccertati	+	544.080,61
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-</b>	<b>1.069.426,28</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	1.312.130,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	1.069.426,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	2.650.330,08
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2020	+	7.684.976,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	32.031.501,69
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>		<b>39.985.251,22</b>

<b>RISULTATO TECNICO</b>		
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>		<b>39.985.251,22</b>
<b>ACCANTONAMENTO FCDE</b>		<b>25.584.999,84</b>
<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		<b>6.158.092,68</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>		<b>5.179.273,46</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>		<b>980.351,24</b>
<b>PARTE DISPONIBILE</b>		<b>2.082.534,00</b>

### **Vincoli di Finanza Pubblica**

La programmazione degli enti locali deve fare i conti con le regole del pareggio di bilancio, di cui si riporta, per completezza, l'evoluzione.

Con la Legge 243/2012, infatti, sono state gettate le basi di un percorso orientato al raggiungimento del pareggio di bilancio negli enti locali.

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni delle leggi di bilancio che si sono succedute negli anni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011). La Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 9 del 2020 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti. Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

In particolare, l'art. 1 comma 819 Legge 145/2018 ha disposto che "ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione."

Il successivo comma 821 della stessa legge ha previsto: “gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

La Commissione Arconet ha ribadito che gli enti locali devono dimostrare il raggiungimento di un margine di competenza positivo (rigo W1 prospetto equilibri) e devono tendere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 equilibri), mentre non è richiesto la dimostrazione del saldo positivo anche sull'equilibrio complessivo di bilancio (rigo W3).

Tuttavia la Legge 145/2018 non ha scalfito la Legge 243/2012 art. 9 che dispone: “I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.”

La Corte dei Conti Sezioni riunite, con delibera 20/2019, ha rimarcato la vigenza della norma di cui art. 9 Legge 243/2012, legge rinforzata di rango costituzionale, che non può essere scalfita da una legge ordinaria dello Stato e neppure da un Decreto ministeriale MEF di approvazione dei nuovi modelli di equilibrio. Secondo i magistrati contabili, gli enti locali devono sempre seguire il doppio binario e dimostrare l'esistenza degli spazi di bilancio (facendo leva soprattutto sugli accantonamenti e sulla quota capitale di rimborso dei mutui) in grado di raggiungere il pareggio sui saldi, che non può contare in entrata né dell'avanzo di amministrazione, né del Fondo pluriennale vincolato, né dell'indebitamento. I primi due elementi tuttavia sono stati valutati come entrata rilevante dalle sentenze Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, mentre l'indebitamento, effettivamente, non è stato considerato dalla Consulta.

Il MEF, con Circolare n. 5, del 09/03/2020 spiega che la Legge 243/2012 è in vigore, ma agisce non tanto sul singolo ente locale, quanto sul comparto enti locali. Quindi se il pareggio sui saldi è raggiunto dall'intero comparto enti locali, come è sempre avvenuto in questi ultimi anni, l'obiettivo è di fatto raggiunto da tutti gli enti, anche quelli in carenza di spazi. Se invece il comparto non raggiungerà l'obiettivo complessivo, tutti gli enti locali dovranno, l'anno successivo, correggere il tiro migliorando l'impiego dei propri spazi.

La Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 8/2021 conferma la linea, ribadendo che il comparto enti locali si è dimostrato rispettoso dei limiti di finanza pubblica e che quindi il biennio 2021 - 2022 manterrà per i singoli enti locali soltanto i vincoli di cui art. 1 commi 821 e seguenti (equilibrio di competenza).

La soppressione degli obblighi di un saldo non negativo in termini di cassa (corrente e finale) e di competenza (corrente) è la diretta conseguenza dell'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali prevista dal Dlgs. 118/2011, che a decorrere dal 1 gennaio 2015 garantisce:

- la composizione della spesa, attraverso la definizione degli equilibri di bilancio per tutte le amministrazioni territoriali;
- una corretta rilevazione degli investimenti, attraverso la competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

<b>Analisi delle principali poste</b>
---------------------------------------

**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Imposte</b>			
I.M.U.	13.801.808,79	13.614.436,36	13.814.112,60
I.C.I.	38.919,17	29.359,73	3.898,80
T.A.S.I.	76.604,83	62.006,41	17.663,32
Addizionale I.R.P.E.F.	6.363.285,11	6.413.859,10	5.615.936,21
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	1.705.775,41	1.356.523,49	1.254.423,46
Altre imposte	171.360,64	185.483,17	107.231,47
<b>Totale categoria I</b>	<b>22.157.753,95</b>	<b>21.661.668,26</b>	<b>20.813.265,86</b>
<b>Tasse</b>			
TOSAP	986.278,10	802.666,38	624.051,74
TARI	17.605.036,86	17.544.782,61	16.956.641,12
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	936,03	0,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>18.592.250,99</b>	<b>18.347.448,99</b>	<b>17.580.692,86</b>
<b>Tributi speciali</b>			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	8.036.148,34	8.034.438,00	8.101.083,84
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>8.036.148,34</b>	<b>8.034.438,00</b>	<b>8.101.083,84</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>48.786.153,28</b>	<b>48.043.555,25</b>	<b>46.495.042,56</b>

**IMU**

La decretazione d'urgenza susseguitasi nel corso del 2020 ha riguardato diverse disposizioni in merito ad esenzioni dal versamento IMU. L'articolo 177 del D.L. 34/2020 prevede l'esenzione dell'acconto IMU per il settore turistico.

Le entrate accertate complessivamente nell'anno 2020 sono aumentate di euro 199.676,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 in forza del Decreto Ministero delle Finanze di certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, di cui all'art. 39, comma 2, del decreto legge 104/2020 ove è previsto che si considerano i dati di gettito per l'anno di imputazione 2020 risultanti dalle deleghe di versamento presentate al 28 febbraio 2021. Negli anni precedenti si considera il gettito, dell'anno di competenza, sino al 15 gennaio dell'anno successivo.

La risorsa IMU - esercizi precedenti, per un totale accertato di € 1.193.550,03, è relativa al recupero evasione attraverso l'emissione di avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento e omessa/infedele dichiarazione di immobili, ai ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente - anche a seguito dell'attività accertativa condotta - attraverso il nuovo ravvedimento operoso che consente la regolarizzazione degli errori e delle omissioni oltre il termine di due anni, nonché a versamenti derivanti da ingiunzioni di pagamento oggetto di provvedimenti di rateizzazione emessi nell'anno 2019, con scadenza delle rate nel 2020.

Gli incassi da attività accertativa, ivi compresi quelli derivanti da provvedimenti di rateizzazione, ammontano a € 868.157,97; si registrano inoltre altri incassi (ritardati pagamenti, riversamenti da altri Comuni e dallo Stato) per un importo di € 265.658,03.

Giova precisare che ai sensi dell'articolo 68 del D.L. 18/2020, oggetto di vari interventi modificativi, nel periodo tra l'8 marzo 2020 e il 31 dicembre 2020 non è stato consentito notificare atti di riscossione coattiva.

### **ICI**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di circa 25.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2019, l'accertato 2020 si riferisce a provvedimenti di rateizzazione di avvisi di accertamento emessi in anni precedenti con scadenza delle rate di pagamento nel 2020.

### **TASI**

A decorrere dal 1° gennaio 2020, ai sensi dell'articolo 1 comma 738 della legge 160/2019, sul fronte dei tributi immobiliari si concretizza la semplificazione fiscale mediante l'abolizione della TASI a favore di una nuova disciplina dell'IMU che raccoglie alcune eredità proprie della TASI. Con l'unificazione di IMU e TASI viene operata una facilitazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti.

La risorsa TASI accertata è relativa all'attività accertativa attraverso l'emissione di avvisi di accertamento, nonché ai ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente.

### **TARI**

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'approvazione di importanti leggi e deliberazioni che producono effetti nel documento strategico della TARI, individuato nel regolamento comunale che disciplina l'applicazione del tributo rispetto alle regole normative.

Le entrate accertate nell'anno 2020 presentano un decremento di circa euro 588.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 da ricondurre a conguagli e attività di aggiornamento archivi/bonifica banca dati, nonché ad agevolazioni introdotte a seguito emergenza COVID-19, ai sensi e per gli effetti della deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF.

la TARI è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Con la deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, poi integrata da alcune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF, l'Autorità di regolazione ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i criteri di riconoscimento dei costi per il periodo 2018-2021. Il metodo MTR ha come obiettivo quello di determinare il totale delle entrate di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, partendo dall'identificazione dei cosiddetti costi efficienti ammessi al riconoscimento tariffario. Questi ultimi, in discontinuità con il passato allorquando la loro determinazione avveniva considerando i dati pre-consuntivi dell'anno precedente o, più spesso, quelli previsionali dell'anno di riferimento, vengono calcolati sulla base di dati certi, storici, verificabili e desunti da fonti contabili obbligatorie. I principali riferimenti normativi per l'articolazione tariffaria all'utente finale restano il D.P.R. 158/1999, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, e le prescrizioni della legge 147/2013.

### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'entrata accertata nell'anno 2020 è pari a € 68.975,75 (con un lieve incremento rispetto alle previsioni finali 2020) ma con un decremento di € 100.355,25 rispetto all'accertato 2019. L'imposta di soggiorno è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2018.

La previsione iniziale durante l'esercizio è stata ridotta per gli effetti dell'emergenza sanitaria, ma ristorata con un contributo pari a € 89.051,61. Si rimanda al paragrafo "trasferimenti correnti" – tabella "ristori specifici di entrata".

Si rimanda inoltre al commento e considerazioni di cui al paragrafo "Resa del conto degli agenti contabili".

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni le entrate per recupero evasione sono quelle riportate nella seguente tabella. Si rimanda per i commenti ai precedenti paragrafi relativi ai singoli tributi. L'organo di revisione rileva che al termine dell'esercizio:

- non si registrano residui provenienti dalla competenza 2020
- lo scostamento tra accertamenti e previsioni iniziali deriva dalla mancata notifica di atti di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 68, DL. 18/2020 (in sede previsionale coperto da adeguato Fondo crediti)

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2020
Recupero evasione ICI/IMU(*)	1.950.000,00	1.197.288,72	61,59%	1.197.288,72	100,00%	0,00
Recupero evasione derivante da dichiarazioni tardive TARSU/TIA/TARES (**)	50.000,00	27.569,58	34,95%	27.569,58	100,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	50.000,00	51.373,00	102,75%	51.373,00	100,00%	
<b>Totale</b>	<b>2.050.000,00</b>	<b>1.276.231,30</b>	<b>61,39%</b>	<b>1.276.231,30</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>

(\*) gli importi incassati e imputati alle risorse "ICI –esercizi precedenti" e "IMU -esercizi precedenti" sono relativi a:

- per ICI: provvedimenti di rateizzazione di avvisi di accertamento emessi in anni precedenti con scadenza delle rate di pagamento nel 2020.
- per IMU: recupero evasione derivante da avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento e omessa/infedele dichiarazione di immobili, ai ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente, versamenti derivanti da ingiunzioni di pagamento oggetto di provvedimenti di rateizzazione emessi nell'anno 2019, con scadenza delle rate nel 2020.

(\*\*) gli importi incassati a titolo di avvisi di accertamento per omesso pagamento e di ingiunzioni di pagamento sono confluiti nei residui dell'anno di competenza del tributo. Le riscossioni di competenza sono relative ad avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
2.055.046,56	1.532.103,62	867.600,13

	Esercizio 2018		Esercizio 2019		Esercizio 2020	
Previsioni iniziali	2.200.000,00		2.200.000,00		2.200.000,00	
Accertamento	2.055.046,56		1.532.103,62		867.600,13	
Riscossione (competenza)	2.052.813,12		1.532.103,62		867.600,13	
Riscossione (residui)	Anno 2015 e precedenti	0,00	Anno 2016 e precedenti	0,00	Anno 2017 e precedenti	0,00
	Anno 2016	0,00	Anno 2017	0,00	Anno 2018	0,00
	Anno 2017	0,00	Anno 2018	2.233,44	Anno 2019	0,00
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE		0,00		0,00		0,00

### Percentuali di destinazione dei permessi di costruire

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2018	2.055.046,56	2.052.813,12	1.204.716,94	850.329,62	58,62	41,38
2019	1.532.103,62	1.532.103,62	996.667,71	535.435,91	65,05	34,95
2020	867.600,13	867.600,13	499.864,15	367.735,98	57,61	42,39

### Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione evidenzia che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto dei dati pubblicati sul portale Finanza locale. L'importo complessivamente attribuito è pari ad € 8.101.083,84, incassato per euro 7.776.319,81, pertanto restano da incassare euro 324.764,03.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Previsioni definitive 2020	Consuntivo 2020
<b>Trasferimenti correnti</b>				
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	11.117.038,50	9.729.661,28	17.463.343,23	17.976.783,66
Trasferimenti correnti da famiglie	3.814,54	2.922,00	3.217,30	3.217,30
Trasferimenti correnti da imprese	609.411,99	556.459,78	420.737,62	385.899,24
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	1.665,05	0,00	250,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.730.265,03</b>	<b>10.290.708,11</b>	<b>17.887.298,15</b>	<b>18.366.150,20</b>

Lo scostamento di euro 8.075.442,09 rispetto al consuntivo 2019 è stato determinato dalle seguenti poste di entrata:

Fondo Funzioni Fondamentali	Importo
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali – art. 106, comma 1, D.L. n. 34/2020 con incremento art. 39, D.L. n. 104/2020	4.606.162,58

<b>Ristori specifici di entrata</b>	<b>Importo</b>
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo acconto Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020)	18.076,00
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020)	30.979,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - acconto Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21/07/2020)	27.231,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - Saldo Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui articolo 40, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14/12/2020)	61.820,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Acconto Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020)	154.628,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1-quater, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	145.864,00
<b>Totale specifici ristori di entrata</b>	<b>438.598,00</b>

<b>Ristori specifici di spesa</b>	<b>Importo</b>
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	404.068,00
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	404.068,00
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	99.722,00
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	13.876,00
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	349.447,00
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	183.506,00
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	152.728,00
<b>Totale Ristori specifici di spesa</b>	<b>1.607.415,00</b>

- Contributo per la sanificazione dei seggi elettorali per le consultazioni del settembre 2020 pari ad euro 46.461,13.
- Incremento di risorse destinate al sistema integrato di educazione ed istruzione per euro 556.549,91, comprese le attribuzioni di sostegno ai servizi educativi per l'emergenza sanitaria.
- Incremento di risorse destinate ai servizi sociali per complessivi euro 1.751.069,67, pari alla corrispondente spesa.
- Decremento dei contributi da altri enti pubblici e da privati per circa euro 562.000,00 per risorse non attribuite, e corrispondete minore spesa per finalità e progetti sospesi o non avviati.

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

Entrate extratributarie	consuntivo 2018	consuntivo 2019	previsioni finali 2020	consuntivo 2020
Proventi dei servizi pubblici	1.842.123,17	1.894.677,89	1.226.980,33	1.213.548,03
Proventi dei beni dell'Ente	2.742.117,48	2.915.736,91	2.382.199,56	2.563.690,34
Proventi per attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.285.339,15	2.237.713,48	2.005.000,00	1.600.087,85
Interessi attivi	83.890,38	26.504,94	52.000,00	19.991,74
Altre entrate da redditi di capitale	1.199.408,64	637.647,45	229.262,56	229.262,56
Rimborsi ed altre entrate correnti	968.821,92	873.180,90	953.461,15	789.524,74
<b>TOTALE</b>	<b>9.121.700,74</b>	<b>8.585.461,57</b>	<b>6.848.903,60</b>	<b>6.416.105,26</b>

Si rilevano scostamenti significativi tra il consuntivo 2020 ed il 2019 determinati dalle entrate che hanno subito i maggiori effetti negativi, nel periodo di sospensione / chiusura delle attività durante l'emergenza sanitaria da Covid -19.

### Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

SERVIZI	RENDICONTO 2020			ASSESTATO 2020			RENDICONTO 2019		
	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%
ASILI NIDO (-50%)	1.322.713,30	921.869,56	69,70	1.443.124,99	988.503,56	68,50	1.328.883,37	1.011.041,32	76,08
IMPIANTI SPORTIVI PALIO *	517.786,66	144.196,53	27,85	543.613,48	179.572,58	33,03	485.267,61	191.004,59	39,36
TEATRO/ASTI	790.454,62	117.353,19	14,85	766.972,92	313.000,00	40,81	855.511,65	265.309,78	31,01
TEATRO CENTRO GIOVANI/SCUOLA DEL FUMETTO **	-	-	-	17.445,07	6.000,00	34,39	24.900,49	10.530,00	42,29
ASSISTENZA DOMICILIARE	133.967,77	65.766,58	49,09	137.190,06	42.677,55	31,11	109.074,12	53.995,23	49,50
<b>TOTALE</b>	<b>2.764.922,35</b>	<b>1.249.185,86</b>	<b>45,18</b>	<b>2.908.346,52</b>	<b>1.529.753,69</b>	<b>52,60</b>	<b>3.444.029,82</b>	<b>1.821.589,89</b>	<b>52,89</b>

\* causa emergenza Covid 19 la manifestazione Palio di Asti non ha avuto luogo

\*\* Il servizio Scuola del Fumetto è stato esternalizzato - DCC 35 del 28/9/2020 allegato D), DGC 298 del 6/10/2020 , DD 1518 del 9/10/2020 e DD 2267 del 29/12/2020

Dalla tabella su esposta si evince che la percentuale complessiva di copertura delle spese è del 45,18%, in diminuzione rispetto al rendiconto 2020.

Il Comune non essendo in situazione di deficit strutturale non ha comunque l'obbligo di rispettare la percentuale minima di copertura del 36%, di cui all'art. 243 del D.Lgs. 267/2000.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate complessivamente negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
accertamento	2.044.503,62	1.728.634,73	1.331.450,82
Fondo crediti dubbia esigibilità	541.180,89	56.359,90	-
riscossione	1.365.373,98	1.529.817,40	1.273.624,88
%riscossione	66,78	88,50	95,66

Si precisa inoltre che:

- nel mese di gennaio 2021 sono stati incassati euro 57.825,94 in conto residui 2020
- Sull'attività di controllo e repressione delle irregolarità non si è provveduto, nel periodo dell'emergenza sanitaria causa Covid -19, all'emissione del ruolo sanzioni codice della strada a causa della sospensione dell'attività di riscossione (art. 68 del D.L. n. 18/2020 - decreto Cura Italia, art. 154 del D.L. 34/2020 - decreto Rilancio, art. 99 del D.L. 104/2020 - decreto Agosto, l'art. 1 D.L. 129/2020) Norme che hanno disposto, sino al 31 dicembre 2020, la sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle di pagamento.

La parte vincolata (del 50%) risulta destinata come segue:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Sanzioni CdS accertamento	1.636.295,40	1.407.138,20	1.045.417,19
fondo svalutazione crediti corrispondente	541.180,39	56.359,90	0,00
entrata netta	1.095.115,01	1.350.778,30	1.045.417,19
destinazione a spesa corrente vincolata	706.083,13	686.088,42	647.906,24
Perc. X Spesa Corrente	64,48%	50,79%	61,98%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio precisa che ai fini del calcolo della destinazione vincolata l'importo accertato è considerato al netto delle spese di riscossione.

In merito si osserva che il fondo vincolato di parte corrente dell'avanzo di amministrazione prevede una quota complessiva di € 8.369.829,84 a titolo di FCDE sul totale residui attivi violazioni amministrative codice della strada sulle somme rimaste a residuo anni precedenti il 2020.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

	Esercizio 2018		Esercizio 2019		Esercizio 2020	
Previsioni iniziali	2.400.000,00		2.400.000,00		2.400.000,00	
Accertamento	1.906.859,68		1.893.391,85		1.331.450,82	
Riscossione (comptenza)	1.240.570,26		1.385.714,39		1.273.624,78	
Riscossione (residui)	Anno 2015 e precedenti	353.752,47	Anno 2016 e precedenti	265.020,28	Anno 2017 e precedenti	97.388,61
	Anno 2016	47.767,93	Anno 2017	60.973,00	Anno 2018	40.545,71
	Anno 2017	132.949,15	Anno 2018	63.496,68	Anno 2019	138.192,34
<b>Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE (*)</b>		<b>9.463.740,43</b>		<b>8.211.606,98</b>		<b>8.369.829,84</b>

(\*) il valore rappresentato si riferisce al FCDE attribuito ai residui sanzioni codice della strada esercizi 2019 e precedenti in quanto sui residui 2020 non si è creato fondo.

### Proventi dei beni dell'ente

In parte corrente le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di euro 352.046,57 a seguito degli effetti negativi, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si è rilevato inoltre un decremento di euro 308.064,36 delle entrate relative al piano di alienazione del patrimonio comunale.

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Alienazioni	254.788,18	386.819,40	78.755,04

L'Ente fa presente che i proventi da alienazioni sono stati utilizzati esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

### Utilizzo plusvalenze

L'Organo di revisione rileva che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento della spesa corrente.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2018	2019	2020
101-	Redditi da lavoro dipendente	19.115.109,61	18.983.234,68	18.460.472,51
102-	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.430.992,43	1.473.124,37	1.742.059,80
103-	Acquisto di beni e servizi	32.196.257,24	32.993.954,72	32.655.750,52
104-	Trasferimenti correnti	8.137.116,51	8.519.138,81	8.810.629,62
105-	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
106-	Fondi perequativi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
107-	Interessi passivi	994.407,83	918.605,29	846.016,12
108-	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109-	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.444,63	24.648,08	82.252,93
110-	Altre spese correnti	277.321,68	250.000,00	876.132,69
<b>Totale spese correnti</b>		<b>62.166.649,93</b>	<b>63.162.705,95</b>	<b>63.473.314,19</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni, hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.579.592,41;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015);
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di stabilità 2016;
- l'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, cd. "Decreto crescita", che determina nuove capacità assunzionali basate sul principio della "sostenibilità finanziaria" e, in particolare, prevede che "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" (G.U. 27/04/2020 n. 108), contenente la disciplina di attuazione dell'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, applicabile con decorrenza dal 20 aprile 2020;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Parametro Art. 1 comma 557 L. 296/2006				
	2017	2018	2019	2020
INTERVENTO 1	18.503.576,75	19.003.511,98	18.784.734,68	18.225.472,51
INTERVENTO 3				
Lavoro interinale			22.013,20	

Rimborsi ad altri enti spese personale			13.817,65	32.269,61
componenti in aggiunta alla spesa di personale	41.770,92	37.567,40	39.490,75	62.775,47
Indennità mensa e missioni	204.696,00	122.007,64	219.287,80	242.510,46
IRAP	1.067.595,59	1.061.630,08	1.064.014,88	1.039.056,79
<b>Totale spese personale</b>	<b>19.817.639,26</b>	<b>20.224.717,10</b>	<b>20.143.358,96</b>	<b>19.602.084,84</b>
Deduzioni contratto/ missioni e formazione	2.816.252,75	3.850.488,22	3.650.696,45	3.693.858,39
Incentivo ICI – IMU - ISTAT	36.671,23	38.180,41	38.180,50	72.734,12
Incentivo Merloni		36.823,77		
Rimborsi spese di personale	63.655,34	166.712,74	229.174,29	188.912,47
Categorie protette	269.239,96	331.475,61	412.561,60	427.833,69
<b>Totale deduzioni</b>	<b>3.185.819,28</b>	<b>4.423.680,75</b>	<b>4.330.612,84</b>	<b>4.383.338,67</b>
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa</b>	<b>16.631.819,98</b>	<b>15.801.036,35</b>	<b>15.812.746,12</b>	<b>15.218.746,17</b>

Si segnala che nel corso del 2020, sono stati vincolati i fondi necessari a garantire i rinnovi contrattuali del personale non dirigente, dirigente e del Segretario Generale per il triennio 2019\_2021 per cui il fondo risulta attualmente pari ad Euro 547.627,48.

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 06.08.2020 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019.

	2017	2018	2019	2020
Dipendenti (rapportati ad anno)	525	507	498	496
spesa per personale	19.817.639,26	20.224.717,10	20.143.358,96	19.602.084,84
spesa corrente	62.177.425,99	62.166.649,93	63.162.705,95	63.473.314,19
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>37.747,88</b>	<b>39.890,96</b>	<b>40.448,51</b>	<b>39.520,33</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>31,87%</b>	<b>32,53%</b>	<b>31,89%</b>	<b>30,88%</b>

Personale dell'Ente	2019			2020		
	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Direttore generale	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	0	1	0	0	1	0
Dirigenti Tempo Indeterminato	11	5	1	11	6	1
Dirigenti Tempo Determinato	0	3	0	0	2	0
di cui all'art.90 del TUEL	0	0	0	0	0	0
di cui all'art.110 co.1, del TUEL	0	3	0	0	2	0
di cui all'art.110 co.2, del TUEL	0	0	0	0	0	0
Personale comparto Tempo Indeterminato	617	480	9	617	484	
Personale comparto Tempo Determinato		10	0		4	0
<b>TOTALE</b>	<b>628</b>	<b>499</b>	<b>10</b>	<b>628</b>	<b>497</b>	<b>0</b>

**Contrattazione integrativa**

Il fondo 2016 è stato ottenuto decurtando stabilmente le riduzioni operate con riferimento all'anno 2014.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale non dirigente sono le seguenti:

	<b>Fondo 2016 dopo D.lgs 75/2017</b>	<b>Fondo 2019</b>	<b>Fondo 2020</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	2.035.390,17	1.887.887,21	1.904.591,82
Fondo Posizione e Risultato P:O. a carico del Bilancio		256.821,53	256.821,53
Risorse variabili	227.349,64	295.266,14	244.796,23
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis, L. 208/205 e d.lgs. 75/2017 art. 23 c. 2	308.325,96	362.114,65	367.993,18
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>1.954.413,85</b>	<b>2.077.860,23</b>	<b>2.038.216,40</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	45.395,68	283.337,11	243.693,28
Percentuale Fondo su spese	9,49%	10,32%	10,40%

Per quanto riguarda il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, il 17 dicembre 2020 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali.

In particolare, l'art. 56 "Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato" comma 1 recita:

*A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.*

Per effetto di quanto sopra, l'Ente segnala che è in corso la revisione dei fondi 2018-2020 (al fine di definire ai sensi dell'art. 57 dello stesso CCNL un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno).

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale dirigente (alla luce delle modifiche contrattuali) sono le seguenti:

	<b>Fondo 2016 D.lgs 75/2017</b>	<b>Fondo 2019</b>	<b>Fondo 2020</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	699.187,81	718.512,30	718.512,30
Risorse variabili	15.633,34	19.040,24	17.733,56
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis, L. 208/205 e d.lgs. 75/2017 art. 23 c. 2	300.265,37	307.603,33	306.536,39
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00		
<b>Totale FONDO</b>	<b>414.555,78</b>	<b>429.949,21</b>	<b>429.709,47</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	15.393,43	15.153,69
Percentuale Fondo su spese	2,01%	2,13%	2,19%

L'organo di revisione ribadisce la richiesta che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La Legge di bilancio 2020, preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato modifiche in merito ad alcuni tetti di spesa con la seguente abrogazione dei seguenti limiti di spesa per l'annualità 2020:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Anche relativamente alle spese in conto capitale vengono meno alcune limitazioni in merito all'acquisto degli immobili precedentemente assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

**Spese incarichi in materia informatica**

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147). La spesa impegnata dall'Ente rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

**Entrate in conto capitale**

	2018	2019	2020
Contributi agli investimenti	1.912.237,98	4.777.406,36	7.468.654,19
Trasferimenti in c/capitale	114.057,00	217.135,14	71.500,00
Entrate da alienazioni	254.788,18	386.819,40	78.755,04
Permessi di costruire	2.055.046,56	1.312.949,98	867.600,13
Altre entrate in c/capitale	630.253,89	749.123,60	79.921,32
<b>Totale</b>	<b>4.966.383,61</b>	<b>7.443.434,48</b>	<b>8.566.430,68</b>

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

MACROAGGREGATO		2018	2019	2020
201	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi	3.325.978,40	5.352.529,16	9.688.171,43
203	Contributi agli investimenti	886.756,65	652.924,64	197.323,39
204	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	542.309,05	828.320,92	279.419,87
	<b>Totale</b>	<b>4.755.044,10</b>	<b>6.833.774,72</b>	<b>10.164.914,69</b>

**Spese di rappresentanza**

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 *rispettano* il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10; (2009 20%);
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto di importo pari ad Euro 283,00.

**Finanziamento delle spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- contributo permesso di costruire		302.592,62
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		-
- alienazione di beni		91.522,40
- monetizzazioni		19.709,47
- avanzo c/capitale		356.031,77
- entrate di parte corrente che finanziano investimenti		279.365,13
- quota finanziata con FPV		4.643.859,71
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>5.693.081,10</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		44.437,31
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		4.425.085,53
- contributi da imprese		
- contributi da privati		2.310,75
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>4.471.833,59</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>10.164.914,69</b>

**Finanziamento spese con Indebitamento**

	anno 2018	anno 2019	anno 2020
apertura di credito			
assunzione mutui	<b>1.030.745,49</b>	<b>1.130.810,64</b>	<b>44.437,31</b>
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>1.030.745,49</b>	<b>1.130.810,64</b>	<b>44.437,31</b>

**Servizi conto terzi**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro presentano i seguenti valori complessivi in entrata e spesa:

	<b>ACCERTAMENTI (conto competenza)</b>		<b>RISCOSSIONI (conto competenza)</b>	
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>SERVIZI CONTO TERZI totale *</b>	4.757.355,41	146.306,68	4.751.144,81	146.261,68
<b>PARTITE DI GIRO totale **</b>	4.604.174,87	8.582.618,43	4.586.205,48	8.571.100,73
<b>Totale</b>	<b>9.361.530,28</b>	<b>8.728.925,11</b>	<b>9.337.350,29</b>	<b>8.717.362,41</b>

	IMPEGNI (conto competenza)		PAGAMENTI (conto competenza)	
	2019	2020	2019	2020
<b>SERVIZI CONTO TERZI totale *</b>	4.757.355,41	146.306,68	3.562.882,26	7.972,00
<b>PARTITE DI GIRO totale **</b>	4.604.174,87	8.582.618,43	3.936.428,41	7.646.976,00
<b>Totale</b>	<b>9.361.530,28</b>	<b>8.728.925,11</b>	<b>7.499.310,67</b>	<b>7.654.948,00</b>

E risultano dettagliati come segue:

### Servizi di terzi

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2019	2020	2019	2020
Cauzioni concessioni cimiteriali/autorizzazioni l. 45/89	11.469,29	24.602,43	11.469,29	24.602,43
Cauzioni provvisorie o definitive per gare		14.000,00		14.000,00
Contratti: registrazioni e imposta di bollo - Volture catastali	8.305,00	8.880,00	8.305,00	8.880,00
Riscossione Iva in regime di split payment	3.941.875,01	0,00	3.941.875,01	0,00
Riscossione imposta provinciale su tariffa rifiuti	795.706,11	98.824,25	795.706,11	98.824,25
<b>Totale</b>	<b>4.757.355,41</b>	<b>146.306,68</b>	<b>4.757.355,41</b>	<b>146.306,68</b>

SERVIZI CONTO TERZI	INCASSI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2019	2020	2019	2020
Cauzioni concessioni cimiteriali/autorizzazioni l. 45/89	10.230,76	24.602,43	2.030,76	0,00
Cauzioni provvisorie o definitive per gare		14.000,00		0,00
Contratti: registrazioni e imposta di bollo - Volture catastali	7.815,00	8.835,00	8.060,00	7.972,00
Riscossione Iva in regime di split payment	3.937.892,29	0,00	3.552.791,50	0,00
Riscossione imposta provinciale su tariffa rifiuti	795.206,76	98.824,25	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.751.144,81</b>	<b>146.261,68</b>	<b>3.562.882,26</b>	<b>7.972,00</b>

## Partite di giro

PARTITE DI GIRO	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2019	2020	2019	2020
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente, su lavoro autonomo	2.732.958,71	2.974.514,90	2.732.958,71	2.974.514,90
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	91.138,05	48.766,11	91.138,05	48.766,11
Altre ritenute	9.018,02	26.994,04	9.018,02	26.994,04
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	1.492.013,92	1.448.387,71	1.492.013,92	1.448.387,71
Altre ritenute al personale dipendente	239.046,17	212.769,97	239.046,17	212.769,97
Rimborsi fondi economici e carte aziendali	40.000,00	30.000,00	40.000,00	30.000,00
Riscossione Iva in regime split payment		3.841.185,70		3.841.185,70
<b>Totale</b>	<b>4.604.174,87</b>	<b>8.582.618,43</b>	<b>4.604.174,87</b>	<b>8.582.618,43</b>

PARTITE DI GIRO	INCASSI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2019	2020	2019	2020
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente, su lavoro autonomo	2.732.569,52	2.974.478,24	2.310.840,26	2.622.634,67
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	74.706,05	48.766,11	80.545,50	33.386,43
Altre ritenute	9.018,02	26.306,47	7.718,02	25.704,07
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	1.492.013,92	1.448.387,71	1.276.759,34	1.243.463,45
Altre ritenute al personale dipendente	239.046,17	212.769,97	220.565,29	195.403,17
Rimborsi fondi economici e carte aziendali	38.851,80	29.850,00	40.000,00	30.000,00
Riscossione Iva in regime split payment		3.830.542,23		3.496.384,21
<b>Totale</b>	<b>4.586.205,48</b>	<b>8.571.100,73</b>	<b>3.936.428,41</b>	<b>7.646.976,00</b>

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

Oneri finanziari	994.407,83	918.605,29	846.016,12
Contributi in conto interessi	20.667,15	19.717,21	18.744,56
	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
Entrate correnti	68.076.887,57	68.966.225,01	69.638.119,05
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	1,43%	1,30%	1,19%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

- che l'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12;
- che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sul debito residuo sono pari a:

<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
3,66%	3,63%	3,63%

Il Collegio precisa che l'ente ha in essere al 31.12.2020 garanzie per l'importo di euro 235.812,62 (corrispondente al valore nominale delle fidejussioni concesse) come di seguito dettagliate:

N°	BENEFICIARIO	IMPORTO
13364	A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma	51.645,69
15111	A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma	1.032,91
18292	Amministrazione Provinciale di Asti	127.048,40
19515	Amministrazione Provinciale di Asti	23.085,62
22653	ANAS SPA Ente Nazionale per le strade	500,00
25778	R.F.I. SPA	22.500,00
28596	ANAS SPA	10.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>235.812,62</b>

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

ANDAMENTO DEL DEBITO RESIDUO			
	Cons. 2018	Cons. 2019	Cons. 2020
Residuo debito	29.091.962,84	27.202.628,83	25.297.941,28
+ Nuovi prestiti	1.030.745,49	1.130.810,64	44.437,31
- Prestiti rimborsati	2.913.398,35	2.924.289,05	837.956,55

- Estinzioni anticipate			1.194.000,00
+/-Altre variazioni	6.681,15	111.209,14	13.410,79
<b>TOTALE</b>	<b>27.202.628,83</b>	<b>25.297.941,28</b>	<b>23.297.011,25</b>

Nel 2020 sono stati accertati € 44.437,31 di cui al contratto di anticipazione su risorse del Fondo per le demolizioni delle opere abusive, a seguito provvedimento della Procura della Repubblica.

Le variazioni estinzioni anticipate sono date da:

- cancellazione del contratto di finanziamento agevolato di cui all'articolo 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (Fondo Kyoto), stipulato in data 12/4/2017 con CDP spa per la ristrutturazione della scuola elementare Buonarroti: l'Ente non ha usufruito e non usufruirà più di detto finanziamento perché i lavori sono stati finanziati con fondi Regionali;

Le variazioni da altre cause sono rettifiche della consistenza finale del debito residuo a seguito di:

- scomputo quota contributi su rimborso quote capitale di mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo.

#### **Il Collegio rileva, relativamente agli effetti COVID-19 sul rendiconto 2020, quanto segue:**

- che nel corso del 2020 in considerazione dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal Covid-19 e delle esigenze manifestate dall'ANCI di supportare i Comuni nella gestione attiva del debito, per l'Ente si è reso necessario prendere in considerazione le seguenti possibilità:
- Viste le iniziative di CDP spa ed in particolare la circolare n. 1300 del 23/4/2020, con D.C.C. n. 13 del 14/5/2020, l'Ente ha rinegoziato i prestiti a tasso fisso aventi le caratteristiche previste dalla predetta circolare, corrispondendo così alla data del 31/7/2020 solamente la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso d'interesse applicabile ai prestiti originali e alla data del 31/12/2020 una rata comprensiva della quota capitale pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1/1/2020 e della quota interessi, calcolata la tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;
- Viste le iniziative degli Istituti di Credito, diversi da Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed in particolare l'accordo quadro stipulato tra l'ABI, l'ANCI e l'UPI in data 6 aprile 2020 che, alla luce dell'impegno finanziario straordinario degli Enti locali nel realizzare misure atte a far fronte a maggiori esigenze di sostegno a famiglie ed imprese, ha convenuto la sospensione della quota capitale delle rate di mutuo scadenti nel 2020 e dettato le linee guide per il suo ottenimento, prima con D.C.C. n. 8 del 27/4/2020 e successivamente con D.G.C. n. 152 del 20/5/2020, l'Ente ha aderito alla sospensione delle quote capitali delle rate scadenti nel 2020 dei mutui stipulati con Unicredit spa, corrispondendo alle scadenze del 30/6/2020 e del 31/12/2020 la sola quota interessi ed estendendo di fatto il periodo di ammortamento di ciascun contratto di dodici mesi, mantenendo inalterato il tasso di interesse della sospensione;
- Per le stesse motivazioni e alle stesse condizioni del punto precedente, l'Ente con D.G.C. n. 169 del 9/6/2020 ha anche aderito alla sospensione delle quote capitali delle rate scadenti nel 2020 dei mutui stipulati con Banca O.P.I. spa e Banca B.I.I.S. spa ora Intesa Sanpaolo s.p.a.

Altresì i Revisori rilevano:

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, Legge n. 183/11);
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	994.407,83	918.605,29	846.016,12
Quota capitale	2.913.398,35	2.924.289,05	837.956,55
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.907.806,18</b>	<b>3.842.894,34</b>	<b>1.683.972,67</b>

- che l'Ente nel corso dell'esercizio 2020 non ha proceduto alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che, con DGC n. 244 del 27-08-2020, è stata approvata la proposta di finanza di progetto, ex art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, da parte dell'Associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro Junior Asti Rugby per la realizzazione dell'impianto sportivo comunale sito in Asti località Lungotano, denominato Rugby di Lungotano;
- che l'Ente non ha rilasciato garanzia a favore degli organismi partecipati.

### Finanza derivata

Al Collegio non risulta che l'Ente abbia in essere operazioni di finanza derivata.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2020, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 8/4/2013 n. 35, l'anticipazione di liquidità da Cassa depositi e prestiti.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue

	2018	2019	2020
opere a scomuto di permesso di costruire	307.290,46	477.429,78	19.709,47
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>307.290,46</b>	<b>477.429,78</b>	<b>19.709,47</b>

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria.

<b>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</b>
----------------------------------

**Fondo Pluriennale vincolato**

	<b>01/01/2020</b>	<b>31/12/2020</b>
FPV parte corrente	3.085.207,14	4.179.512,27
Fpv parte capitale	4.599.769,00	2.544.598,72
<b>Totale</b>	<b>7.684.976,14</b>	<b>6.724.110,99</b>

Nella soprastante tabella il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020 tiene conto anche delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e reimputazioni sull'anno 2021 effettuate in data 02/03/2021.

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2020, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	875.060,03	1.372.883,77
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	976.024,40	1.156.138,26
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	15.346,72	26.547,51
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.050.720,32	1.354.804,03
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	168.055,67	269.138,70
F.P.V. alimentato da entrate libere per finanziare prestazioni continuative		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>3.085.207,14</b>	<b>4.179.512,27</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	3.209.747,27	511.651,39
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	410.505,39	1.365.061,14
F.P.V. alimentato da altre entrate destinate ad investimenti	979.516,34	667.886,19
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>4.599.769,00</b>	<b>2.544.598,72</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo si è così movimentato:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2020	24.025.276,58
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	- 1.501.292,21
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2020	3.061.015,47
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2020	25.584.999,84

Ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", nell'esercizio 2020 sono state accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

In sede di redazione del rendiconto, ed in particolare a seguito del riaccertamento dei residui attivi è stata verificata la congruità del fondo svalutazione crediti, al fine di rideterminare la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata al fondo stesso, con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2020 sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti.

Nella formazione del fondo sono state considerate le entrate dei titoli I e III, individuando in queste fattispecie le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e tenendo presente che l'esempio 5 dell'appendice tecnica all'allegato 2 DPCM 28.12.2011 specifica che non richiedono l'accantonamento al fondo svalutazione crediti:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si sono inoltre confermati, a fondo crediti, alcuni accertamenti del titolo II vista la difficile esigibilità degli stessi.

Per le partite oggetto di stralcio, di cui all'Allegato A) Deliberazione Giunta Comunale n. 62 del 02 marzo 2021, si rileva un decremento per lo stralcio di corrispondenti residui attivi, provenienti da esercizi precedenti il 2020, nonché un ulteriore decremento pari alle somme incassate sui residui attivi, anni 2018 e precedenti, interamente coperte dal fondo crediti al 31.12.2019

L'allegato 2 al DPCM lascia al singolo ente la scelta del livello di analisi e quindi, sia in occasione della stesura del Bilancio di Previsione che in questa sede, nell'ambito dei Titoli interessati, si è ritenuto di operare, come negli esercizi precedenti, a livello di Categoria.

In corrispondenza di ciascuna Categoria di entrata, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti è stato determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente, per il rapporto si è inoltre considerato l'incassato nell'anno successivo in conto residui.

Si è considerato il quinquennio 2016/2020 ed è stato applicato l'articolo 107 bis DL. 18/2020 (misure ... di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid - 19 che prevede: "...a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020).

E' stato determinato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità applicando all'importo complessivo dei residui classificati per Tipologia / Categoria una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto precedente.

Nell'ambito dell'autonomia di scelta che il Principio contabile permette, è stato inoltre deciso:

- di non accantonare alcun importo in corrispondenza dei Residui Attivi che risultano interamente riscossi alla data della determinazione della quota di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, ovvero al 31/01/2021;
- di non accantonare alcun importo in corrispondenza di Residui Attivi per i quali si dovrà provvedere, a chiusura delle operazioni, solamente ad una regolazione contabile essendoci altrettanta spesa impegnata;
- di non accantonare alcun importo in corrispondenza di Residui Attivi iscritti tra le entrate extratributarie relativi a rimborsi e/o canoni da enti collegati (a titolo di esempio: rimborso spese notifica per enti pubblici, crediti riconosciuti nelle attività di parificazione con le partecipate - ripetizione mutui ATO, canoni di locazione e demaniali dovuti da enti pubblici, istituzioni, università, ecc.);
- di tenere prudenzialmente separati i conteggi relativi a tipologie di entrate particolarmente sofferenti, quali ruoli emessi per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada e ai regolamenti comunali precedenti il 2012, nonché i crediti rette asili nido, rimborsi utenze, per canoni e fitti categoria "proventi derivanti alla gestione dei beni" in carico al settore affari legali (si rimanda alla tabella fondo crediti di dubbia esigibilità).

In corrispondenza dei Residui Attivi del Titolo I, tipologia 101, categorie 52 e 53, si è deciso di tenere prudenzialmente separati i conteggi relativi alle liste di carico compilate dal concessionario della riscossione per decreti di ingiunzione tassa occupazione suolo pubblico e imposta di pubblicità nonché le partite tassa rifiuti (TIA / TARES / TARI), sulla base delle indicazioni del servizio tributi. Si è inoltre deciso di accantonare a fondo crediti il 100% del totale residui attivi recupero evasione ICI/IMU nonché il valore complessivo delle liste di carico compilate dal concessionario.

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	RESIDUI	suddivisione ai fini della determinazione del F.do Crediti Dubbia Esigibilità	% ACCANT	IMPORTO ACCANTONATO AL FONDO	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
1	101	6	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	497.511,39	497.511,39	100	497.511,39	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1	101	8	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	819.280,96	819.280,96	100	819.280,96	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1	101	51	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	2.970.281,32	2.970.281,32	100	2.970.281,32	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1	101	52	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	124.588,25	124.588,25	100	124.588,25	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del concessionario riscossione

1	101	53	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	131.830,00	124.001,00	100	124.001,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del concessionario riscossione
1	101	61	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	12.018.108,29	12.018.108,29	86	10.323.821,31	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
2	101	1	RIMBORSI DIVERSI	192.416,31	184.899,31	100	184.899,31	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
2	103	1	CONTRIBUTI DA PRIVATI	130.629,59	40.772,00	100	40.772,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3	100	2	VENDITA DI BENI ED EROGAZIONE SERVIZI: rette scolastiche, ingressi, biglietti e servizi	361.617,75	181.126,91	100	181.126,91	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente - completamento al 100% residui sino a 2019
3	100	3	VENDITA DI BENI ED EROGAZIONE SERVIZI: proventi derivanti dalla gestione dei beni - CANONI E FITTI	1.537.823,90	627.086,23	100	627.086,23	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente superiore alla media del rapporto tra residui iniziali e relativi incassi degli ultimi 5 anni confluito nel FCDE - completamento al 100% residui sino a 2018
3	200	2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - SANZIONI STRADALI CODICE DELLA STRADA E SANZIONI AMMINISTRATIVE	9.316.692,02	9.316.692,02	98	9.166.277,42	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente - completamento al 100% residui sino a 2018
3	200	2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - ALTRE SANZIONI	81.058,00	81.058,00	100	81.058,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente - completamento al 100% residui sino a 2018
3	500	2	RIMBORSI DIVERSI	1.198.810,32	525.312,32	85	444.295,74	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente - completamento al 100% residui sino a 2018

TOTALE ACCANTONAMENTO A FONDO  
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

25.584.999,84

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il collegio evidenzia che è stata accantonata la somma di euro 2.886.111,36 di cui Euro 403.209,76 in parte corrente ed Euro 2.482.901,60 in parte capitale, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per la copertura di eventuali oneri futuri derivanti da sentenze, in particolare per la causa Gavarone Menada.

**Fondo perdite società partecipate**

Non è stato previsto accantonamento a tale titolo, in quanto, come risulta anche dalla Relazione tecnica che correda la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, approvata con DCC n. 59 del 21.12.2020, nessuna delle società direttamente partecipate dall'Ente, che non abbiano in corso procedure liquidatorie o concorsuali, ha registrato perdite d'esercizio.

**Accantonamento indennità di fine mandato**

Per l'indennità di fine mandato del Sindaco risulta un vincolo sull'avanzo di amministrazione pari ad

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)		10.525,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	+	3.500,00
Liquidazione indennità al precedente Sindaco	-	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>		<b>14.025,48</b>

**Altri fondi e accantonamenti**

Il Collegio evidenzia che per il rinnovo contratto nazionale di lavoro per gli enti locali risulta un vincolo sull'avanzo di amministrazione pari ad Euro 547.627,47 per rinnovi contrattuali.

<b>Analisi della gestione dei residui</b>
---

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL ed ha emesso in data 26/02/2021 il proprio parere favorevole sull'operazione di riaccertamento ordinario dei residui approvata con DGC n. 62 del 2.03.2021.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2020 e precedenti.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	44.269.803,57	12.387.785,07	30.268.511,61	- 1.613.506,89
Residui passivi	22.269.352,72	14.167.990,37	7.557.281,74	- 544.080,61

Relativamente alla notevole differenza tra residui attivi e residui passivi della gestione corrente, l'Ente ha precisato che per fronteggiare una possibile criticità legata alla difficile riscossione delle entrate è stato previsto un congruo accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità.

<b>Risultato complessivo della gestione residui attivi</b>		
<b>Maggiori residui attivi</b>		249.881,02
Gestione corrente non vincolata	249.852,95	
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	28,07	
Gestione servizi conto terzi		
<b>Minori residui attivi</b>		1.863.387,91
Gestione corrente non vincolata	1.625.370,47	
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	233.894,93	
Gestione servizi c/terzi	4.122,51	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI</b>		<b>-1.613.506,89</b>
<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>		
Gestione corrente		-1.375.517,52
Gestione in conto capitale		-233.866,86
Gestione servizi c/terzi		-4.122,51
Gestione vincolata		0,00
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-1.613.506,89</b>

<b>Risultato complessivo della gestione residui passivi</b>			
<b>Maggiori residui passivi</b>			0,00
Gestione corrente non vincolata			
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi conto terzi			
<b>Minori residui passivi</b>			544.080,61
Gestione corrente non vincolata	536.039,28		
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata	6.520,68		
Gestione servizi c/terzi	1.520,65		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI PASSIVI</b>			<b>-544.080,61</b>
<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>			
Gestione corrente			536.039,28
Gestione in conto capitale			6.520,68
Gestione servizi c/terzi			1.520,65
Gestione vincolata			
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>544.080,61</b>
<b>Sintesi delle gestione residui</b>			
Gestione corrente			-839.478,24
Gestione in conto capitale			-227.346,18
Gestione servizi c/terzi			-2.601,86
Gestione vincolata			
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>-1.069.426,28</b>

### *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

Alla data del 31/12/2019 sussisteva un DFB relativo a spese legali in seguito a sentenza TAR Piemonte 962/2019 che è stata poi riformata dal Consiglio di Stato con sentenza 8101/2020 con compensazione delle spese legali dei due gradi di giudizio, conseguentemente le somme riconosciute come DFB non erano piu' dovute dal Comune di Asti. Al riguardo il DFB era stato riconosciuto con deliberazione n. 7 del 27/4/2020, successivamente, con deliberazione 422 del 29/12/2020, la Giunta ha preso atto della predetta sentenza del Consiglio di Stato che ha riformato la decisione del TAR Piemonte ed ha evidenziato che il Comune non avrebbe dato seguito al pagamento della somma riconosciuta come DFB perchè si era estinta la relativa obbligazione. Pertanto l'applicazione della quota di avanzo accantonato per fondo rischi contenzioso per tale DFB riconfluisce nel predetto accantonamento nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020.

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

- Dalle attestazioni dei dirigenti relativa all'insussistenza/esistenza di debiti fuori bilancio non sono presenti debiti fuori bilancio.

<b>Rapporti con organismi partecipati</b>
---

L'Organo di Revisione fa presente che l'Ente ha effettuato la verifica degli organismi partecipati sulla quale ha rilasciato il proprio parere favorevole.

Ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. j), del d.lgs. N. 118/2011 è stata effettuata la verifica dei credi e debiti reciproci con le società partecipate al 31/12/2019 evidenziando le eventuali discordanze e gli eventuali provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite desumibili dalle rispettive certificazioni e dai sistemi operativi:

Vista la nota del 18/02/2021 asseverata dall'Organo di Revisione dell'ASTISS S.C.A. R.L.:

<b>ASTI STUDI SUPERIORI S.c.r.l. / COMUNE DI ASTI</b>			
Attività	Importo	Passività	Importo
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2020	7.570,54	Debito Vs. Comune di Asti al 31/12/2020	0
Lavori di manutenzione			

<b>COMUNE DI ASTI / ASTI STUDI SUPERIORI S.c.r.l.</b>			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
<b><u>Partite da verificare:</u></b>			
Iscrizione vincolo su avanzo di amministrazione di parte capitale	<b>7.570,54</b>		

Vista la nota del 26/01/2021 asseverata dall'Organo di Revisione di GAIA spa:

<b>G.A.I.A. S.p.A. / COMUNE DI ASTI</b>			
Attività	Importo	Passività	Importo
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2020	558.610,00	Debito Vs. Comune di Asti al 31/12/2020	154,031,60

<b>COMUNE DI ASTI / G.A.I.A. S.p.A.</b>			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
Elenco documenti contabili  (Imponibile 556.117,74+IVA split payment 55.611,78)	611.729,52	Contributi impianti al 31/12/2020	154.031,60
<b><u>Partite da verificare:</u></b>			
Iscrizione vincolo su avanzo di amministrazione di parte corrente	<b>2.492,26</b>		

Vista la nota del 04/02/2021 asseverata dal Revisore unico della Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti:

<b>FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE GIORGIO FALETTI / COMUNE DI ASTI</b>			
<b>Attività</b>	<b>Importo</b>	<b>Passività</b>	<b>Importo</b>
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2020	36.666,70	Debito Vs. Comune di Asti relativo a Tari 2020 al 31/12/2020	2.520,00

<b>COMUNE DI ASTI / FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE GIORGIO FALETTI</b>			
<b>Debiti</b>	<b>Importo</b>	<b>Crediti</b>	<b>Importo</b>
Totale debiti al 31/12/2020	36.666,70	Tari 2020	2.520,00

Vista la nota del 02/02/2021 asseverata dall'Organo di Revisione Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano:

<b>CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO / COMUNE DI ASTI</b>			
<b>Attività</b>	<b>Importo</b>	<b>Passività</b>	<b>Importo</b>
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2020	0	Debito Vs. Comune di Asti al 31/12/2020	0

<b>COMUNE DI ASTI / CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO</b>			
<b>Debiti</b>	<b>Importo</b>	<b>Crediti</b>	<b>Importo</b>
Totale debiti al 31/12/2020	0	Totale crediti al 31/12/2020	0

Vista la nota del 02/02/2021 asseverata dal Presidente del Collegio Sindacale dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero scarl:

<b>ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO scarl / COMUNE DI ASTI</b>			
<b>Attività</b>	<b>Importo</b>	<b>Passività</b>	<b>Importo</b>
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2020	0	Debito Vs. Comune di Asti al 31/12/2020	0

<b>COMUNE DI ASTI / ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO scarl</b>			
<b>Debiti</b>	<b>Importo</b>	<b>Crediti</b>	<b>Importo</b>
Totale debiti al 31/12/2020	0	Totale crediti al 31/12/2020	0

Preso atto della nota del 28/01/2021 dell'Amministratore Delegato che evidenzia l'impossibilità del rispetto dei termini imputabile ai tempi tecnici di registrazione di assestamento di Bilancio per la definizione dei Quadri economici consuntivi cui seguono le operazioni di verifica della società di revisione incaricata dell'asseverazione:

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A. / COMUNE DI ASTI			
Attività	Importo	Passività	Importo
Totale crediti vs Comune di Asti al 31.12.2020 (*1)	7.045.655,75	Totale debiti vs Comune di Asti al 31.12.2020 (*1)	561.750,69
(*1) da cui un saldo a ns. credito di euro 6.483.905,06			

COMUNE DI ASTI / ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A.			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
Elenco documenti contabili	7.045.655,75	Elenco documenti contabili	561.750,69
<b><u>Partite da verificare</u></b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b><i>Iscrizione vincolo su avanzo di amministrazione di parte capitale iscritto su rendiconto gestione 2020</i></b></li> </ul>	<b>270.000,00</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li><b><i>Iscrizione vincolo su avanzo di amministrazione di parte corrente iscritto su rendiconto gestione 2020</i></b></li> </ul>	<b>291.962,00</b>		

Vista la nota del 26/02/2021 asseverata dall'Organo di Revisione per l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Asti:

ISRAT / COMUNE DI ASTI			
Attività	Importo	Passività	Importo
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2020	0	Debito Vs. Comune di Asti al 31/12/2020	0

COMUNE DI ASTI / ISRAT			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
Totale debiti al 31/12/2020	0	Totale crediti al 31/12/2020	0

Tra le operazioni propedeutiche alla chiusura del rendiconto 2020, in attuazione dell'art. 11, co. 6, lett. j), del d.lgs. N. 118/2011, l'Ente segnala di avere provveduto all'iscrizione di vincoli sull'avanzo di amministrazione di parte corrente e di parte capitale al fine di accantonare le risorse necessarie all'eventuale futura iscrizione delle somme a debito (euro 7.570,54 riconciliazione debiti vs/ ASTISS, euro 2.492,26 riconciliazione debiti vs/ GAIA S.p.A. € 561.962,00 riconciliazione debiti vs/ Asti Servizi Pubblici S.p.A.).

I seguenti organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2019:

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo bilancio d'esercizio approvato
Asp SpA	31.12.2019 approvato in data 25.06.2020
Gaia SpA	31.12.2019 approvato in data 29.06.2020
Asti Studi Superiori S.c.r.l.	31.12.2019 approvato in data 16.07.2020
Fondazione biblioteca astense	31.12.2019 approvato in data 15.07.2020
Consorzio di Bacino dei Rifiuti - CBRA	31.12.2019 approvato in data 10.07.2020
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	31.12.2019 approvato in data 26.06.2020

Ad oggi le società partecipate non hanno ancora approvato il bilancio 2020 e comunque non sono ancora scaduti i termini di legge per tale adempimento.

**REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI** (art. 20, D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017))

L'Ente ha provveduto con DCC n. 59 del 21.12.2020, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è in corso di comunicazione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 06.11.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. tramite applicativo Con.Te in data 12.01.2021;
- sarà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016. Tale invio sarà ottemperato mediante inserimento dei dati sul portale partecipate del MEF entro il 28/5/2021.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Inoltre l'ente entro 31.12.2021 dovrà approvare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e trasmetterla alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

<b>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</b>
---

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure previste ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti e ha calcolato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.9 DPCM 22/09/2014 certifica quanto di seguito:

Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2020, rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali MEF, risulta essere pari a giorni	<b>27,14</b>
--	--------------

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla delibera di giunta di approvazione degli schemi di rendiconto 2020.

Tale indicatore è pubblicato sul Sito internet dell'ente.

Di seguito sono indicate le risultanze relative allo stock del debito alla data del 31/12/2019 e 31/12/2020:

<b>Riepilogo del debito scaduto e non pagato (art. 33 del D.lgs. 33/2013 e s.m.e.i.)</b>
--

<b>Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2020 elaborato in data 08/03/2021</b>	<b>Euro 1.613.382,08</b>
<b>Numero imprese creditrici</b>	<b>201</b>

<b>Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2019 elaborato in data 08/03/2021</b>	<b>Euro 922.777,62</b>
<b>Numero imprese creditrici</b>	<b>198</b>

Percentuale delle fatture pagate nel 2020 sul totale delle fatture ricevute nel medesimo anno: 95,75%

**Imposte e tasse**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- *non ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99 riservandosi di effettuare il ricalcolo in sede di dichiarazione annuale;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72, e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 

<input type="checkbox"/> Assistenza domiciliare	<input type="checkbox"/> Impianti sportivi
<input type="checkbox"/> Trasporto scolastico	<input type="checkbox"/> Mense scolastiche
<input type="checkbox"/> Parchimetri	<input type="checkbox"/> Musei
<input type="checkbox"/> Palio	<input type="checkbox"/> Vendita cartoline poster ecc
<input type="checkbox"/> Promozione del territorio	<input type="checkbox"/> Pesì pubblici
<input type="checkbox"/> Scuola del fumetto	<input type="checkbox"/> Asili nido
<input type="checkbox"/> Mercato ortofrutticolo	<input type="checkbox"/> Istituto di musica
<input type="checkbox"/> Teatro Alfieri	
- in relazione alle predette attività commerciali, *ha esercitato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
  - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
  - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "split payment";
  - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment".

Il Collegio ha verificato il tempestivo invio delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali relative all'anno 2019.

### *Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale*

Il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il DM 28 dicembre 2018 relativo ai nuovi parametri per la situazione di deficitarietà di cui art. 242 Tuel, relativi al triennio 2019-2021, con annessa nota metodologica.

Nell'allegato A sono riportati i parametri obiettivi, a cui sono associati, per ogni tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

### **Parametri obiettivi per Comuni, Province, Città metropolitane e comunità montane per il triennio 2019/2021**

#### **Indicatori sintetici di bilancio**

Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Valori 2020	Soglie positività
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	30,10	> 48
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	59,58	<22
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00	> 0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1,2,3	2,36	> 16
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1,2,3 delle entrate	0,00	> 1,20
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0,00	> 1,00
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento+ debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1,2 e 3	0,00	> 0,60
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione ( riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva (riscossioni c/comp. + c/ residui)/ (accertamenti + residui definitivi iniziali)	63,82	< 47

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano rispettati tutti i parametri.

### ***Resa del conto degli agenti contabili***

Il Collegio evidenzia che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

#### Economista

#### Agenti contabili interni:

- per riscossione diritti di segreteria e imposta di bollo
- incasso carte d'identità
- buoni pasto dipendenti

- incasso stagione teatrale/Palio
- incasso sanzioni codice della strada
- riscossione diritti di segreteria, fotocopie, incasso vendita cataloghi e incasso visite guidate
- riscossione diritti di segreteria e fotocopie
- recupero crediti patrimoniali e risarcimento sinistri
- incassi ingressi e abbonamenti musei, vendita pubblicazioni e cartoline
- consegnatario titoli finanziari

#### Agenti contabili esterni

- Concessionaria per la riscossione dei tributi minori Tosap, Icp, Dpa, Tari: M.T. Maggioli
- Concessionaria per la riscossione dei tributi e delle sanzioni iscritte a ruolo: Agenzia delle Entrate Riscossione, Riscossione Sicilia S.p.A., Area S.r.l.
- Gestore del servizio di sosta a pagamento: ASP S.p.A.
- Strutture ricettive per incasso Imposta di Soggiorno istituita dal 01.01.2018 con D.C.C. n.45 del 28/11/2017.

Il Collegio evidenzia che il tesoriere Unicredit Banca S.p.A. ha reso il conto della sua gestione il 22.02.2021.

In merito alla riscossione **dell’Imposta di Soggiorno** il Collegio rileva, anche ai fini della segnalazione alla Corte dei Conti:

- che risultano pervenuti nei termini di legge e/o con lieviritardi n. 87 conti degli agenti contabili per la riscossione dell’imposta di soggiorno rispetto a n.184 strutture risultanti attive sul territorio e tenute alla resa del conto;
- dei n. 87 conti presentati n. 86 risultano regolari e corrispondenti ai riversamenti effettuati nell’anno mentre per n. 1 struttura (P.IVA 00187430053) il conto presentato a pareggio non corrisponde ai riversamenti effettuati in quanto la struttura risulta a debito; per tale struttura si è provveduto a inviare sollecito tramite PEC ad oggetto “Comunicazione inadempimento/violazione agli obblighi amministrativi in qualità di gestore della struttura ricettiva – Fissazione termine ultimo per adeguamento e/o per l’esercizio dei diritti di difesa”;
- per quanto riguarda le rimanenti strutture (n. 97) che ad oggi non hanno ancora presentato il conto di gestione e nei confronti dei quali si è provveduto a inviare un sollecito massivo, si evidenzia che n. 55 strutture, seppur risultando attive e non avendo comunicato chiusure o sospensioni dovute anche eventualmente all’emergenza Covid-19, non hanno compilato le dichiarazioni trimestrali previste da regolamento (o parte di esse); n. 40 strutture hanno regolarmente versato quanto dichiarato trimestralmente e quindi il conto risulterebbe regolare; n. 2 strutture hanno dichiarato ma non hanno ancora versato parte dell’incasso (H. G. per € 205,50, A.n.v. per € 2,00).

Dato atto che l’Ente è particolarmente attento e tempestivo nel curare gli atti a tutela dell’entrata IMPOSTA DI SOGGIORNO, pur nell’ondivaga giurisprudenza sulla natura delle strutture ricettive quali agenti contabili, il Collegio invita il responsabile del servizio a effettuare la segnalazione alla competente sezione della Corte dei Conti.

Si ricorda infine che l’ente dovrà provvedere all’invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'esercizio 2020 chiude con un risultato positivo pari ad € 2.133.020,98.

Rispetto all'esercizio 2019, si sottolinea un significativo aumento dei componenti positivi riferiti ai trasferimenti e contributi, mentre sono in diminuzione le altre voci dei componenti positivi e sostanzialmente invariati i componenti negativi, portando così la gestione ordinaria a chiudere in positivo per € 1.645.861,22.

Risultano in netto calo i proventi finanziari derivanti unicamente dagli utili della società partecipata GAIA spa, mentre gli interessi passivi riferiti ai mutui contratti dall'Ente sono pressoché immutati, determinando quindi una differenza negativa.

L'andamento della gestione straordinaria ricalca quello della gestione ordinaria con un saldo positivo di € 2.157.257,14, portando il risultato dell'esercizio al netto dell'IRAP (praticamente invariato), ad € 2.133.020,98.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente (ancorché privo di effetti pratici sulla gestione). La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 229.262,56, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	Oneri
GAIA SpA	23,86%	229.262,56	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
8.225.321,24	8.228.261,09	8.435.761,09

### Risultato d'esercizio

L'esercizio 2020 si chiude con un risultato positivo di € 2.133.020,98 in netto aumento rispetto al 2019.

Con riferimento all'analisi del conto economico si segnalano dal lato dei componenti positivi gli aumenti significativi relativi ai trasferimenti e contributi, mentre i componenti negativi risultano praticamente invariati.

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono descritti nella documentazione allegata al rendiconto consuntivo.

### **Inventari**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2020, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali, come da D.G.C. n. 80 del 10/03/2021.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto come disposto dal comma 6 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 deve presentare il seguente contenuto minimo:

Nella relazione sulla gestione (fascicolo 1) sono contenuti seguenti dati:

- il risultato di amministrazione, nelle sue componenti derivanti dalla gestione dei residui e della competenza
- andamento della gestione dell'esercizio 2020 sul fronte delle entrate e sul fronte delle spese
- l'analisi del livello di indebitamento
- l'analisi della spesa di personale
- il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica
- verifica dei crediti e debiti con le società partecipate
- i parametri di deficitarietà strutturale
- i servizi erogati
- le valutazioni economico – patrimoniali

Nella relazione sulla gestione (fascicolo 2) sono contenuti seguenti dati:

- identità dell'ente
- risorse umane
- partecipazioni dell'ente
- linee guida del programma dell'amministrazione
- realizzazione delle missioni/programmi e risorse attivate

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

Il Segretario Generale, a cui è assegnata la “diretta responsabilità del sistema dei controlli interni ivi compreso il controllo di gestione” ha presentato alla Giunta Comunale in data 10 marzo 2021, ai sensi dell'art. 198 e 198bis del TUEL 267/00, nonché dell'art. 12 del vigente Regolamento dei controlli interni, e successivamente al Consiglio Comunale in base al crono programma di approvazione del Rendiconto 2020, le conclusioni raggiunte dall'attività di controllo evidenziate nel documento “RAPPORTO ANNUALE SUI RISULTATI DEL CONTROLLO DI GESTIONE - ANNO 2020” allegato 3) alla deliberazione di approvazione dello schema di Rendiconto della

gestione 2020 - ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, premessa conoscitiva indispensabile per la valutazione dell'andamento della gestione complessiva e dei singoli servizi, e nello specifico:

- il “*Monitoraggio Obiettivi di Performance 2020/2022 – al 31 dicembre 2020*” rileva il grado di raggiungimento (pari al 98,63%), rispetto al *target* 2020 prefissato nel Piano, dei 94 obiettivi strategici di performance unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (Peg);
- il “*Monitoraggio Obiettivi di Peg 2020*” rileva la percentuale di avanzamento di ogni singolo obiettivo gestionale (complessivamente 135) rispetto alla previsione 2020 (misurazione dell'EFFICACIA: *analisi degli scostamenti intervenuti tra obiettivi e risultati*) ed evidenzia la media aritmetica (98,57%) dello stato di attuazione per il 2020 delle 8 Linee Programmatiche del Mandato Amministrativo 2017/2022 con cui l'attuale Amministrazione si è presentata alla Città e che è stato definito dettagliatamente nei documenti finanziari e programmatici a partire dal bilancio 2018, il primo interamente proposto dalla nuova Amministrazione;
- la sezione “Stato di attuazione Linee Programmatiche” illustra la percentuale di avanzamento raggiunta da ciascuna delle otto Linee Programmatiche e la media generale dell'Ente. Per ogni linea programmatica è mostrata la correlazione con i macro-dati finanziari che rilevano in percentuale l'andamento della gestione rispetto alla programmazione. I dati sono dedotti dalla correlazione univoca degli obiettivi con le linee programmatiche così come lo stato di avanzamento di ogni obiettivo;
- le tabelle “sinottica 2018/2019/2020” e “di Mandato” comparano in sede storica, negli anni di competenza del mandato dell'attuale Amministrazione, la performance realizzata durante il mandato amministrativo in termini di competenza finanziaria.

In linea generale, in questa fase di “valorizzazione” del grado di attuazione degli obiettivi di Peg, si sconta la relativa qualità della definizione degli obiettivi in questione così come previsti in sede di Peg, la cui dinamica annuale è dipesa anche da fattori esogeni, estranei alle aree di intervento di stretta responsabilità della Dirigenza e in modo particolare dall'**emergenza epidemiologica da covid-19** che ha di fatto causato per la gran parte degli obiettivi dell'Ente in generale - e dei dirigenti nello specifico - un notevole rallentamento, se non addirittura annullati in alcuni casi (in particolar modo manifestazioni e Palio).

Ciò ha determinato una ricognizione delle risorse finanziarie disponibili per valutare una riprogrammazione complessiva delle attività, a partire dalla normale fase amministrativa. La struttura ha dovuto immediatamente riorientare la propria organizzazione operativa, con un massiccio ricorso al lavoro agile, un ripensamento dell'erogazione dei servizi essenziali, la messa in sicurezza dei lavoratori, la non interruzione dei servizi, ecc.; anche le riunioni degli organi istituzionali, si sono svolte esclusivamente in videoconferenza.

In questo contesto emergenziale i dirigenti hanno sviluppato una mutualità quasi spontanea, per cui dipendenti di diversi settori spesso hanno lavorato in appoggio e ausilio ad altri settori, mediante una sorta di applicazione di fatto dell'attività di *smart working* (si pensi ad esempio all'erogazione dei buoni spesa, che ha coinvolto i servizi sociali, ma anche la protezione civile, il corpo di Polizia Municipale, gli uffici che hanno curato la stampa dei buoni stessi, i servizi finanziari per le modalità di pagamento, ecc.).

Tale modalità "empirica" e priva di valore specifico dal punto di vista procedurale è stata frutto esclusivamente della necessità del momento che si è protratto fino all'estate quando con il ripristino delle attività ordinarie (per quanto possibile) ha consentito di conoscere le risorse disponibili dell'Ente e di **riprogrammare complessivamente attività e obiettivi** (DGC n. 225 del 30/7/2020); fino a tale momento si è svolta una gestione quotidiana della vita del Comune, nell'impossibilità di una programmazione organica ed efficiente con l'approvazione da parte della Giunta Comunale di un obiettivo unico trasversale a tutta la struttura dell'Ente: GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (DGC n. 129 del 16/4/2020)

Successivamente all'approvazione del Rendiconto 2020 da parte del Consiglio Comunale, sarà trasmesso il Referto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del Tuel 267/2000 attraverso invio telematico su piattaforma "Con.Te."

Al responsabile di ogni servizio (cioè ai singoli Dirigenti) è prevista la trasmissione della rilevazione sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali man mano effettuata su procedura informatica "Controllo Direzionale" (Co.Dire.) che costituisce il "Report di Efficacia" e relativi indicatori di attività (art. 11 c. 1 lett. a) del vigente Regolamento dei controlli interni) al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili; questa fase si è conclusa con la redazione della documentazione di cui sopra.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

Il Collegio evidenzia nel DUP 2020-2022 è inserito il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

### **Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti**

Nessuna per quanto a conoscenza dei Revisori.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Collegio, nominato in data 17/07/2018, rileva che la presente relazione è l'ultimo documento complessivo su cui gli attuali Revisori si esprimono prima della naturale scadenza del loro mandato.

Mutuando dal precedente Organo di Revisione, che aveva ritenuto di rendere più agevole l'informazione all'attuale Collegio, l'iniziativa di riassumere gli aspetti più importanti delle proprie osservazioni ai conti consuntivi, si riepilogano per titoli le problematiche che meritano di essere monitorate in futuro:

**Contratti di servizio con Partecipate**

Alla data attuale, preso atto della formalizzazione del contratto per il servizio di igiene urbana, sono in corso di definizione i restanti contratti.

**Patti parasociali della società ASP S.p.A. e rapporti con A.E.C**

La problematica non risulta ancora compiutamente definita dopo l'intervento dell'ANAC in materia.

**Contenziosi e passività potenziali**

Con riferimento al contenzioso Menada Gavarone, il responsabile dell'Ufficio legale ha comunicato al Collegio che non risulta sia stata fissata l'udienza pubblica in nessuno dei due ricorsi pendenti in Cassazione.

Al 31-12-2020 risulta un Fondo rischi legali di € 2.886.111,36 accantonato nell'Avanzo di Amministrazione ma, essendo l'evoluzione e la durata della causa indipendente dalla volontà dell'Amministrazione, i Revisori invitano l'Ente a proseguire e, possibilmente, intensificare l'entità degli accantonamenti al fondo contenzioso.

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Collegio di Revisione

**attesta**

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

**esprime**

**parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e di tutti i documenti collegati e connessi.**

**RACCOMANDAZIONI**

Il Collegio invita l'Ente a:

- utilizzare l'avanzo di amministrazione possibilmente dopo la verifica degli equilibri dell'esercizio 2021 e prevalentemente per investimenti;
- effettuare la segnalazione alla competente sezione della Corte dei Conti in merito a quanto riportato nel paragrafo "Resa del conto degli agenti contabili".

Asti, 22 marzo 2021

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*rag. Sandro Tortarolo*

*dott. Robert Braga*

*rag. Andrea Giuseppe Capra*